



Incontro 3 aprile 2017

Sede Assemblea legislativa regionale, Sala Centro Manzi – viale Aldo Moro,50. Bologna

Presenti: Vedi elenco (allegato 1)

Yuri Torri introduce l'incontro presentando a grandi linee il percorso di ascolto partecipato, in particolare l'incontro del 15 dicembre, nel corso del quale alcuni amministratori locali hanno presentato i percorsi partecipativi già effettuati e il questionario cittadino protagonista. Dà notizia dei lavori della 1' Commissione in cui è stata presentata la Relazione alla clausola valutativa e il programma di attività della Giunta 2017 e della seduta d'Aula del 21 marzo, che ha approvato il programma stesso.

Leonardo Draghetti presenta i risultati del questionario "Cittadino protagonista" (vedi allegato 2)

Francesca Paron presenta la Relazione alla clausola valutativa dell'art. 18 della L.R.3/2010 (vedi allegato 3)

Micaela Deriu: chiede di avere l'elaborazione dei dati relativi all'incidenza del co-finanziamento dei progetti sulla graduatoria del bando ed anche alcuni dati relativi all'abbassamento dei costi di progetti dovuti dal minor costo di progettazione.

Francesca Paron rileva che nella tabella 3 dell'Appendice alla Relazione Clausola valutativa sono indicati i predetti dati

Massimiliano Di Toro Mammarella: chiede se, nella Relazione, vi sono elaborazioni relative a quanto hanno pesato nella definizione della graduatoria dei bandi, i singoli elementi di valutazione, ed anche quali aree o tematiche sono state maggiormente finanziate.

Nadia Bertozzi: rileva come il numero di questionari restituiti sia basso in relazione alle potenzialità e chiede come è stato diffuso il questionario "cittadino protagonista" e come sono stati fatti i focus per la redazione della Relazione alla clausola valutativa

Rossana Mengozzi: illustra le modalità di diffusione del questionario e cioè pubblicazione sul sito del Tecnico di garanzia e dell'Assemblea, conferenza stampa, comunicazione con lettera di presentazione e richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale a tutti i comuni del territorio regionale in collaborazione con ANCI ER (inviata a sindaci, assessori alla partecipazione e URP), nonché invio diretto del link a tutti i referenti dei progetti presentati ai bandi regionali.

Francesca Paron: spiega la composizione dei focus ed anche la metodologia scelta per il questionario somministrato nell'ambito della relazione

Leonardo Draghetti presenta la proposta di attivare tre gruppi o tavoli di lavoro (vedi allegato4) sottolineando come sia i gruppi che i temi siano oggetto di discussione

Massimiliano Di Toro Mammarella chiede i tempi per il percorso di revisione ed anche come si intendono strutturare i lavori.

Rossana Mengozzi spiega che per il lavoro dei tavoli e per gli incontri territoriali il limite è la fine del mese di giugno, per arrivare al consueto iter legislativo nell'autunno del 2017.

Dante Bandiera sottolinea da amministratore locale le difficoltà di attivare percorsi partecipativi nei piccoli comuni, propone l'attivazione di due gruppi di lavoro (una sulla legge e uno sul bando) e propone di migliorare la comunicazione anche diretta ai singoli cittadini sui temi della partecipazione, per evitare resistenze interne.

Chiara Porretta, chiede se gli incontri saranno aperti ai singoli cittadini e sottolinea l'importanza di isolare i diversi punti di vista.

Monia Guarino evidenzia l'importanza del tema "informazione, comunicazione e trasparenza" perché trattandosi di una tematica trasversale, spesso è scarsamente valorizzata. Propone inoltre una giornata finale di condivisione dei lavori dei gruppi.

Maria Albanese, in merito alla giornata di discussione finale, rileva che, coinvolgendo diversi soggetti (amministratori, tecnici, cittadini...), è opportuno creare inizialmente dei gruppi omogenei. In un secondo momento si possono far interagire i diversi soggetti. Importanti i focus territoriali.

Nadia Bertozzi propone di recuperare il livello intermedio, perché è difficile per i cittadini venire a Bologna per una intera giornata. Si potrebbero cogliere opportunità di incontri già previsti sul territorio – come ad esempio l'avvio dell'elaborazione dei nuovi Piani distrettuali di Zona o appuntamenti o mailing list di progetti partecipativi in corso o appena conclusi (es. esperienze Community-Lab Agenzia Socio-sanitaria RER) ottimizzando percorsi e investimenti. Servono materiali come una "*pagina di sintesi*" sulla legge e sulla revisione, che possano accompagnare le richieste ulteriori di valutazione come di raccolta suggerimenti per la revisione della Legge.

Micaela Deriu Chiede di avere con chiarezza il quadro complessivo delle azioni per poter elaborare una proposta operativa

Piacenza... Le osservazioni dei cittadini si potrebbero raccogliere con interviste mirate e fare gruppi di lavoro tecnici

Proposta operativa:

tre eventi territoriali e un evento unitario di sintesi

Ufficio del tecnico di garanzia

1. redazione report ed invio per le modifiche ed integrazioni ai partecipanti all'incontro
2. redazione versione definitiva e pubblicazione sul sito del Tecnico di garanzia ed invio a mailing list dei referenti e di coloro che hanno chiesto di essere informati in relazione al percorso di revisione
3. definizione gruppi/tavoli di lavoro
4. richiesta adesione ai gruppi/tavoli di lavoro